

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione...
Pagamento anticipato

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4, - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Germania ecc. mandando agli uffici del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cost. 5, arretrato cost. 10

Mentre si discute il bilancio delle scuole

Un capitolo di cui nessuno si occupa - I «tratti di corda ad arbitrio di Sua Eccellenza»

La «Vita» di Roma pubblica la seguente lettera del collega Mercatelli, che riproduciamo, certi di intraprendere il pensiero di gran parte dei padri friulani:

Si sta per «licenziare» anche quest'anno il Bilancio della P. Istruzione, ed è un capitolo - d'importanza enorme per quel tariffa-salario contenuto che è il padre dell'allievo - di cui nessuno, a quanto pare, si è occupato, né probabilmente vi sarà mai se ne ricorderà nella seduta di martedì.

Si tratta del capitolo «Testi scolastici», e più precisamente di un aumento che va diventando - senza esagerazioni - un disastro.

Volete permettermi, caro Lodi, di toccare il lato per mezzo del vostro giornale ed ascoltato giornale? Vi assicuro che ne avete il piano... di tantissima papà. E chi sa che da qualche banco parlamentare non si raccolga e non si renda con efficaci ecchi all'aula di Montecitorio questa modesta voce, che in fin dei conti non domanda che un freno ad uno sperpero ingiusto di denari scolastici, mentre la cosa difficile è reso alle famiglie e sbarco del lavoro?

L'andazzo che lamento, che solleva ogni anno, in ottobre, una specie di ostentata indignazione nelle famiglie, la esiguità e l'arbitrio della spesa dei professori - diciamo pure soltanto di molti professori - delle scuole medie della prescrizione dei testi.

Intanto: perché mai si deve sentirsi ogni anno, regolarmente, che i testi adottati l'anno prima non vanno più bene? Perché mai, ogni anno dello stesso libro - anche di un Virgilio di Cornelio, di una grammatica qualunque, di un testo di lettura - si deve esigere proprio la nuova edizione della quale, per solito non è mutata che la copertina, con la data, oppure quella con le note del prof. Crapotti, o la postilla del prof. Crapotti, o insomma, proprio quella del tale o di altro editore?

Capisco, che così si aiuta la beneficenza industriale, che Dio la benedica; ed anche si fa cortesia ad allega autore della postilla, che Mirava lo esalti.

Ma è poi una ragione sufficiente, questa, perché si aggravi così il bilancio delle famiglie?

Volete un esempio? Ecco - press'a poco, vedi - una lista di testi imposti da una qualunque V. giunioriale:

Notioni di stitologia, lire 2 - Ortografia 1,75 - Sintassi, latina, 1,80 - Alfabetto, 1,50 - Encicla, lire 3 - Dicerone 0,80 - Aritmetica, 1,50 - Geometria, 5 - Grammatica francese, - Lettera idem, 2 - Storia 2,50 - Geografia, 3 - Vocabolario greco, 5 - Wesener, traduzioni: 1,80 - orologio idem, 1,20 - Grammatica greca, 2 - Botanica, 1,75 - Zoologia, 2 - Vocabolario latino, 7...

Totale, più di 80 lire! per un ragazzo! per - si e no - 180 giorni di scuola!

Via non è troppo? Sono già gravose le tasse scolastiche da almeno nove anni, e determinate. Ma i testi, sono Pignolo formidabile...

Perché non si potrebbe sperare dal on. Creador - parco promotore quanto serio osservatore ed operoso restauratore - provvedimenti atti ad affrenare costei sperperi del denaro dei cittadini?

Ma non è una circolarina, per arità; o vuoi altro? Occorra un provvedimento tassativo, non sarebbe ragionevole, per esempio, che per un certo numero di anni l'adozione dei testi non potesse essere modificata? Comunque, un freno ci vuole.

A mano che si voglia sempre più estendere la scuola a campo chiuso per pochi privilegiati. Ed allora si deve dirlo! Gravia, e saluti.

Vostro E. Mercatelli.

LE ELEZIONI INGLESI

Londra 13 - Ne pomeriggio erano eletti 193 liberali, 239 unionisti, 36 aboristi, 58 redmondisti e 6 obri-
disti. I liberali guadagnano 10 seggi, gli unionisti 22.

Camera dei Deputati

Roma 13 - Presiede Marcora. Tutta la seduta della mattina è occupata dalla discussione su alcune modificazioni al regolamento della Camera.

Bilancio dell'Istruzione

Chiesa Pietro segnala la necessità di assegnare alla scuola popolare una funzione educativa consentanea allo spirito dei giorni odierni.

Insiste anche sulla necessità assoluta di ricondurre la scuola elementare così nei libri di testo, come nell'insegnamento orale alla realtà della vita.

Non vuole che la scuola diventi campo di una propaganda politica, chiede soltanto che vi sia l'insegnamento obiettivo e sereno della vita. Una conveniente educazione artistica, stimolando la naturale tendenza del nostro popolo, potrebbe giovare a tenerlo lontano dalla bettoia.

Battisti presenta un breve ordine del giorno per invitare il ministro della P. I. a provvedere ad una più equa sistemazione dei professori medi del primo e terzo ruolo.

Croato ritiene che come quello della scuola primaria anche il problema della scuola media sia ormai imposto dalla coscienza pubblica all'attenzione del Governo e del Parlamento.

Nota con profondo rincrescimento che la scuola media manca a quello che dovrebbe essere il suo fine precipuo: la educazione del carattere.

Ricorda un amaro giudizio dato dall'on. Leonardo Bianchi, dopo essere stato ministro della P. I. circa l'assurdo che la scuola secondaria produce sul sistema nervoso a cerebrale dei giovani.

Sandarelli. Mi giova sopprimere la scuola media di Stato.

Croato. Tale soluzione radicale non è consigliata almeno ora dalle condizioni politiche del nostro paese e finché permane il pericolo dell'istruzione clericale (bene, bravo).

Toscanelli esamina il servizio delle Belle Arti; rileva la insufficienza degli stanziamenti destinati all'incremento dei musei, delle gallerie e degli scavi, e di quelli destinati alla conservazione dei monumenti.

Negri tratta dell'applicazione degli articoli relativi all'insegnamento religioso.

Rosadi presenta un ordine del giorno con cui invita il Governo a presentare un disegno di legge per il riordinamento delle scuole d'arte e d'architettura.

Il Bilancio della Giustizia al Senato

Roma 13 - Al Senato si è iniziato ieri la discussione sul Bilancio della Giustizia con un discorso del senatore Garofalo cui è seguito il senatore Polacco.

Nella seduta odierna il ministro Fani ha pronunciato un discorso per ripetere i concetti espressi alla Camera.

Per evitare l'eccessiva lunghezza dei dibattimenti saranno proposte parecchie riforme, come la diminuzione del numero dei testimoni, l'abolizione delle perizie contraddittorie ecc.

IL CHININO IN FIALETTE

Roma 13 - Il ministro delle Finanze ha posto in vendita in aggiunta ai preparati di chinino dello Stato e specialmente alle soluzioni chinate ad uso ipodermico, anche le soluzioni di bioidrato di chinino con guaiacolo.

Questa nuova soluzione sono preparate in fialette sterilizzate da un centimetro cubo, due centimetri cubi e 10 e sono messe in vendita al pubblico rispettivamente al prezzo di L. 0,15, 0,30 e 1,50.

Congresso sindacalista

Bologna 13 - Nella seconda giornata del congresso sindacalista si è occupato esclusivamente della «questione elettorale».

Furono presentati parecchi ordini del giorno, al è parlato da numerosi oratori con grande vivacità e finalmente venne approvata una proposta di Dal Padulo, colla quale il congresso considera in contraddizione col pensiero sindacalista la delegazione della rappresentanza operaia ad aggruppamenti politici qualsiasi, gruppi sindacalisti compresi.

Si delibera poi di consigliare la classe operaia a valersi solo dei suoi mezzi naturali di lotta e conseguentemente stabilisce che i gruppi sindacalisti non possono farsi in alcun modo iniziatori e propagatori di lotta elettorale.

Nella seduta serale del congresso l'assemblea delibera di trascinare la discussione dei temi: Cooperativismo, resistenza e antimilitarismo.

Il felice esito delle prove di telegrafia rapida

Roma 13 - Sono cessate le prove ufficiali del nuovo sistema Banzani di telegrafia rapida ottenuta con semplici apparati Hughes, disposti in modo da trasmettere quattro telegrammi nello stesso tempo e sullo stesso filo.

E i risultati sono stati tali che è prevedibile che il sistema Banzani avrà larghe applicazioni anche all'estero, ove è assai diffuso l'apparato telegrafico Hughes.

ALTRE VIOLENZE IN DALMAZIA

Ragusa 13 - Alle violenze contro i marinai regnicoli seguì il fatto seguente: Il marinaio Ruggiero Giovanni, con due mozzati di bordo era sceso del Piroscafo «Audace» del compartimento marittimo di Catania per fare le provviste di bordo.

Arrivato sul ponte di legno ove acostano i postali del Lloyd venne formato da un ferroviere in uniforme che gli diede un pugno su naso e una forte tirata d'orecchi, dicendogli: Questo è per quello di ieri sera.

Il marinaio, che la sera precedente non era neppure sceso a terra, senza reagire, seguito dai mozzati, ritornò a bordo e narrò l'avvenimento al capitano, il quale denunciò l'accaduto al capitano della ferrovia.

A quel fatto di violenza erano stati preceduti diversi testimoni, che deponero anche in conformità presso la Procura di Stato, ove ora si svolge la relativa trattazione.

Il gabinetto Bionerth si è dimesso

Vienna 13 - Il presidente dei ministri barone Bionerth ha rassegnato all'Imperatore le dimissioni di tutto il ministero. L'attuale ministero fu incaricato del disbrigo degli affari.

Il «knuht», nelle carceri siberiane

Pietroburgo 13 - I deputati socialisti della Duma rievocano dal carcere di Saranin in Siberia un telegramma nel quale si annuncia che il nuovo direttore delle carceri ha introdotto per i delinquenti politici la pena corporale. In seguito a ciò sono avvenuti parecchi suicidi. Sasonoff, Passasino del ministro Plehve, è già morto.

Una lettera di Nathan ai razionalisti austriaci

Berlino 13 - Il Berliner Tageblatt riceve da Roma: «Il sindaco Nathan, cui era pervenuta una lettera dei liberi pensatori Austriaci che si dichiaravano solidali con lui per il discorso pronunciato il 20 settembre 1910, non ci indica soltanto la redazione politica di Roma, ma anche la redazione del dogma, e la proclamazione della libertà di coscienza per tutto il mondo».

La lettera di Nathan si chiude con le parole: «Noi romani vi insegniamo a tener alto ora sulle rovine della distrutta Rocca del Papato, la fiaccola del progresso accesa in quel giorno».

Per una lapide a Francesco Ferrer

I liberi pensatori del Veneto ricorderanno certamente il disieto opposto dalla autorità prefettizia della provincia di Venezia alla inaugurazione di una lapide da innalzarsi in Dolo nel trigesimo della fiera tragedia di cui fu straziata a vita di Francesco Ferrer.

Tolta in questi giorni la proibizione Dolo si appresta a scegliere i voti dei liberi pensatori mirando una lapide nella sua piazza centrale.

Alla cerimonia inaugurale, che seguirà in forma solenne il giorno 18 dicembre sono invitate tutte le associazioni del Veneto di parte democratica e tutti i gruppi anticlericali. Sarà prossimamente pubblicato il programma.

Cronaca del Friuli

L'elezione Provinciale di Tarcento

L'EQUIVOCO

Le notizie ultime su l'imminente elezione provinciale nel mandamento di Tarcento non ci lasciano tranquilli. Noi sentiamo - e cercheremo di dar forma esatta a questa nostra sensazione - che verso la montagna si sta tentando, con l'equivoco, di far il giuoco di un uomo che non ha dato prova né di serietà né di coerenza.

Non vogliamo credere che il «Giornale di Udine» prospettando il biennio Mini-Biasutti compia coscientemente un atto il cui significato, in solidi, altro non è che quello del favorire delle intenzioni clerico-moderate: ma non possiamo non vedere che il Comitato diocesano in abilità equivoca è grande maestro.

Occorre rifarsi un poco al passato. Un passato non remoto. Gli elettori hanno precisamente che durante precedenti elezioni la Curia appoggiò con tutta la forza - se non con ogni convulsione - i nomi del Biasutti e del preti Gori. Occorre ricordare anche che, quando risulò il democratico Shuebs con una votazione che impressionò i clericali, si convenne che nelle elezioni prossime - cioè quelle che avverranno domenica - un posto sarebbe stato riservato alla vasta zona territoriale alla quale Nimis dà il nome.

Questa cittadina, infatti non aveva avuto da lungo tempo, cioè fin dall'epoca delle dimissioni di don Dori, alcuno che ne rappresentasse direttamente il consiglio provinciale e desiderata.

Ora per quel tanto che può valere l'ingenuità dell'essere onesti, del mantenere le fatte promesse, del non dimenticare arditamente le convenzioni fatte - seppur verbali - la democrazia ha affermato la candidatura dell'avv. Alberto Mini, nativo di Nimis.

Non domanderemo adunque ai preti se essi si siano, eventualmente, dimenticati della convenzione cui accennammo. Né domanderemo loro quali specialissime ragioni li abbiano indotti a dimenticare il passato appoggio ufficiale dato al signor Biasutti e ad abbandonare ora officiosamente la lotta sopra di lui per limitare la affermazione soltanto sul nome del signor Gandolini.

Una risposta in tal senso sarebbe forse preziosa per gli elettori, i quali dovrebbero pure aver diritto di sapere se il Biasutti si è questa volta appoggiato allo pseudo-liberalismo del «Giornale di Udine» perché abbandonato dagli antichi amici; oppure egli si è scostato politicamente da essi insomma premebbero sapere se sono i preti che gli rifiutano l'antico appoggio perché hanno trovato che il suo atteggiamento clericale era monogero e opportunistico - oppure se egli ha abbandonato i preti perché l'opportunistismo gli ha suggerito un atteggiamento liberale.

Comunque uomini che giocano la loro coerenza politica in questo modo ci appaiono equivoci, e perché l'avvocato Mini non può avere alcuna solidarietà politica con persone di tale stampo ci pare sia il caso che il «Giornale di Udine» cessi di accoppiare i due loro nomi nella imminente battaglia.

E tanto più ci pare opportuna una correzione in tal senso - se almeno il liberalismo del giornale di Udine non è una lustra - in quanto che aiutando un simile sistema di lotta elettorale, si viene implicitamente a far convergere sul nome di questo signor Biasutti i voti degli antichi elettori e quelli dei nuovi pesanti coll'equivoco.

Hanno forse infatti i preti dello schieramento il loro pensiero - se cioè gli elettori clericali devono o non debbono votare il nome di Biasutti?

Ha il signor Biasutti - come qualunque modesto galantuomo politico farebbe - detto se egli vuole i voti dei liberali o quelli dei preti? perché per quanto grande, intima, inconfessabile possa essere la libidine del potere,

LA BEFANA

L'attendevano da tanto tempo i bambini, che giorno per giorno, con infanzia ansia andavano chiedendo alla mamma: Quando verrà S. Lucia? Che cosa ci porterà?

Ed intanto nel cuore crescevano la speranza e coltivavano il sogno ed affrettavano con desiderio vivo la festa gentile che li avrebbe real felici.

Ricordavano ai fratellini più piccoli la generosità della Santa buona ed insegnavano loro a pregare perché la bianca fata non fosse avara e però dagli anni scorsi ancora lasciasse traccia sul suo cammino benefico, silenzioso, quieto.

E se sceglievano da soli i regali che S. Lucia avrebbe dovuto portare ed interessavano il papà o la mamma perché direttamente parlavano con la benefattrice ignota ed adorata, e tra loro preparavano addirittura l'elenco assortito dei doni e discutevano sul modo migliore con cui dei doni stessi si sarebbero serviti.

S. Lucia è ieri venuta. Graviosi balocchi e giocattoli e bambole e pive e trombe e cavallucci e dolci, travolta in una ridda fantastica di desiderii, ha profuso nella notte fonda, la befana e, non vieta né sentita, ha carezzato mollemente mille piccole testoline sognanti.

Ieri mattina più per tempo del solito, quelle teste si scossero ed aprirono gli occhi piccoli, assonnati, sbadandoli nell'oscurità muta della camera e liave girarono il capo sulle coltri lepeni e con voce fatta timida dall'ansia e dalla speranza chiesero a sé stessi, quasi traognando: Mi avrà portato il Che cosa?

Ed hanno chiamato la mamma perché facesse luce, ed impazienti sono scesi dal letto ed hanno cercato nei posto non se il regalo ci fosse e nello sguardo fatto più vivo, lampeggiante, gaudioso baleno la gioia sconfinata e le mani quasi tremando si tesero a raccogliere il dono agognato.

Né il sola, da lunghi giorni conteso e celato da una nuvoletta fitta, greve, triste, ha voluto negare gli scintillanti vividi dei suoi raggi alla festa della fanciullezza incoconica, spensierata, agguagliando così brio e gaiezza.

Passano i bambini per la via a frota, con il giocattolo in mano e l'alegria più schietta sul volto ed immettono un'ondata di contentezza viva nell'atmosfera monotona e uggiosa della vita cittadina.

Passano queste schiere felici con un sorriso sulle labbra che sembra un insulto incoconico, un sarcasmo fiero alla serietà broncova degli uomini grandi.

E lo schiero si intrecciano, si conlondono, si disperdono come le stridute note delle pive da due soldi che leogono in mano ed in cui soffiano a perdifiato, per ricostituirsi poco dopo, rinnovate, e farvi sentire tutte le spicciatili più noiose del loro balocco.

Il bimbo più ricco mostrerà con un senso di orgogliosa compiacenza il regalo magnifico al povero fanciullotto che proverà a far camminare il cavalluccio di legno sul marciapiedi e sentirà nel cuore un fremito di invidia o di rabbia per la Santa che è stata partigiana ed ingiusta.

L'invidio morso lo tangerà spio un momento; gli uomini grandi si odiano a lungo, ma i piccoli fanciulli si riconciliano e fraternizzano tosto.

E già domani, oggi forse, quello che ieri era il loro contento maggiore e fu il sogno e l'illusione di mesi, sarà guasto delirato, rotto, distrutto. Ma allora nell'anima essi ripeteranno l'illusione e il sogno e non avranno che un lieve rimpianto, un dolore passeggero per la sventura toccata.

Contro il destino e la sorte, saranno più forti e tetragoni degli uomini grandi.

E tra i bambini s'insinuano le fanciullete scherzose che portano in braccio con una cert'aria di trionfo le bambole rosse, dagli occhi or neri or rossi e se le stringono al seno con cure affettuose e ne accomodano le vestuciole e ne carezzano le chiome e loro rivolgono cento parole e le baciano fervidamente.

La prodiga S. Lucia ha avuto la notte passata per tutti, forse... questi fiori apprestati nell'umana vita, cui l'illusione più allegra e più curia che non gli uomini maturi, un ricordo, un dono. Le mamme non hanno dimenticato la tradizionale serata che esse pure anni addietro aspettavano con la stessa ansia delle loro creature perché la Santa buona passasse, nella notte fonda, solenne, stellante, mentre di fuori il vento ululava sacro portando in un vortice di desiderii i desiderii ardenti di mille cuoricini e sulla via deserta e bianca di neve la luna d'itava in riflessi azzurri, trascoloranti.

L'illusione che allora le teneva, esse rinnovano adesso nel figli e godono che si perpetui questa festa gentile di bimbi. Che, forse nella vita non è tutto illusione e tutto sogno?... Forse?...

v. f.

LA BEFANA

L'attendevano da tanto tempo i bambini, che giorno per giorno, con infanzia ansia andavano chiedendo alla mamma: Quando verrà S. Lucia? Che cosa ci porterà?

Ed intanto nel cuore crescevano la speranza e coltivavano il sogno ed affrettavano con desiderio vivo la festa gentile che li avrebbe real felici.

Ricordavano ai fratellini più piccoli la generosità della Santa buona ed insegnavano loro a pregare perché la bianca fata non fosse avara e però dagli anni scorsi ancora lasciasse traccia sul suo cammino benefico, silenzioso, quieto.

E se sceglievano da soli i regali che S. Lucia avrebbe dovuto portare ed interessavano il papà o la mamma perché direttamente parlavano con la benefattrice ignota ed adorata, e tra loro preparavano addirittura l'elenco assortito dei doni e discutevano sul modo migliore con cui dei doni stessi si sarebbero serviti.

S. Lucia è ieri venuta. Graviosi balocchi e giocattoli e bambole e pive e trombe e cavallucci e dolci, travolta in una ridda fantastica di desiderii, ha profuso nella notte fonda, la befana e, non vieta né sentita, ha carezzato mollemente mille piccole testoline sognanti.

Ieri mattina più per tempo del solito, quelle teste si scossero ed aprirono gli occhi piccoli, assonnati, sbadandoli nell'oscurità muta della camera e liave girarono il capo sulle coltri lepeni e con voce fatta timida dall'ansia e dalla speranza chiesero a sé stessi, quasi traognando: Mi avrà portato il Che cosa?

Ed hanno chiamato la mamma perché facesse luce, ed impazienti sono scesi dal letto ed hanno cercato nei posto non se il regalo ci fosse e nello sguardo fatto più vivo, lampeggiante, gaudioso baleno la gioia sconfinata e le mani quasi tremando si tesero a raccogliere il dono agognato.

Né il sola, da lunghi giorni conteso e celato da una nuvoletta fitta, greve, triste, ha voluto negare gli scintillanti vividi dei suoi raggi alla festa della fanciullezza incoconica, spensierata, agguagliando così brio e gaiezza.

Passano i bambini per la via a frota, con il giocattolo in mano e l'alegria più schietta sul volto ed immettono un'ondata di contentezza viva nell'atmosfera monotona e uggiosa della vita cittadina.

Passano queste schiere felici con un sorriso sulle labbra che sembra un insulto incoconico, un sarcasmo fiero alla serietà broncova degli uomini grandi.

E lo schiero si intrecciano, si conlondono, si disperdono come le stridute note delle pive da due soldi che leogono in mano ed in cui soffiano a perdifiato, per ricostituirsi poco dopo, rinnovate, e farvi sentire tutte le spicciatili più noiose del loro balocco.

Il bimbo più ricco mostrerà con un senso di orgogliosa compiacenza il regalo magnifico al povero fanciullotto che proverà a far camminare il cavalluccio di legno sul marciapiedi e sentirà nel cuore un fremito di invidia o di rabbia per la Santa che è stata partigiana ed ingiusta.

L'invidio morso lo tangerà spio un momento; gli uomini grandi si odiano a lungo, ma i piccoli fanciulli si riconciliano e fraternizzano tosto.

E già domani, oggi forse, quello che ieri era il loro contento maggiore e fu il sogno e l'illusione di mesi, sarà guasto delirato, rotto, distrutto. Ma allora nell'anima essi ripeteranno l'illusione e il sogno e non avranno che un lieve rimpianto, un dolore passeggero per la sventura toccata.

Contro il destino e la sorte, saranno più forti e tetragoni degli uomini grandi.

E tra i bambini s'insinuano le fanciullete scherzose che portano in braccio con una cert'aria di trionfo le bambole rosse, dagli occhi or neri or rossi e se le stringono al seno con cure affettuose e ne accomodano le vestuciole e ne carezzano le chiome e loro rivolgono cento parole e le baciano fervidamente.

La prodiga S. Lucia ha avuto la notte passata per tutti, forse... questi fiori apprestati nell'umana vita, cui l'illusione più allegra e più curia che non gli uomini maturi, un ricordo, un dono. Le mamme non hanno dimenticato la tradizionale serata che esse pure anni addietro aspettavano con la stessa ansia delle loro creature perché la Santa buona passasse, nella notte fonda, solenne, stellante, mentre di fuori il vento ululava sacro portando in un vortice di desiderii i desiderii ardenti di mille cuoricini e sulla via deserta e bianca di neve la luna d'itava in riflessi azzurri, trascoloranti.

L'illusione che allora le teneva, esse rinnovano adesso nel figli e godono che si perpetui questa festa gentile di bimbi. Che, forse nella vita non è tutto illusione e tutto sogno?... Forse?...

v. f.

In un nuovo funzionario di P. S. di assumere l'ufficio di delegato di P. S. vacante in seguito all'andamento ad Ancona del dott. Piccoli, è stato fra noi il dott. Montanari. benvenuto.

Gli Infortuni del lavoro
Costantino Rodolfo operato della ditta B. Sello, s'ebbe ieri un dito preso gli ingranaggi d'una macchina in un momento di spallamento in un'intera falange.

Una povera pazza
La signora Werberschig Te'essa da Salsido, una povera vecchia ricoverata più volte in manicomio esasperata continui richiami a cui era fatta eco dai monelli del luogo, si presentò costantina alla porta della scuola, vestita di coltello, urlando come una povera col fuoco proponendo di farsi carnefina su quei ragazzi che lo facevano tormentare.

La cattedra ambulante di agricoltura di Genova
Il ministro di A. I. C. ha affidato al signor Carati l'incarico di rappresentare il governo nella commissione giudicatrice del concorso per la cattedra ambulante di agricoltura, sezione di zona.

Auguri per Capo d'anno
Il nostro giornale seguirà le tradizioni delle più moderne città e magisteri periodici pubblicherà un numero del 31 corr. una pagina speciale dove appariranno gli auguri che le Ditte Industriali e Commerciali fanno alla loro clientela, ed ai conoscenti risparmiandosi questo mezzo l'ortolano l'antiquario di mandare i biglietti da visita possono essere causa di spiacevoli incidenti. Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio di pubblicità del giornale, Via Prefettura 6.

LA DITTA
augura alla sua Clientela Felice l'anno nuovo

Procurazione Giudiziarla TRIBUNALE DI UDINE
Autografo P. M. Tosiini
Un prete viaggiatore
Il signor Attilio Cominotti d'anni 21 era trovato una professione lucrosa. Aveva delle biciclette e poi girava in paesi del Friuli spacciandosi come viaggiatore d'una grande ditta e dava il prodotto dei suoi furti a un prete. Diverse persone furono trapelate. Finalmente cadde nelle unghie di un'autorità ed ieri comparve in aula al nostro Tribunale. Il prete confessò tutti i furti ed il Tribunale condannò a 9 mesi e 20 giorni di carcere.

Ruolo delle Cause penali
Crollati dalla I. e II. Sezione del Tribunale nella seconda quindicina del mese corrente.
Venerdì 16. Minolo Fabiano, atti di indebitamento, furto qualificato ed omicidio Regio e C. contrabbandando 3 librai, dif. avv. Sartorio.
Sabato 17. De Luca Enrico, lesioni corporali, Degano Angela, furto agitato libera dif. avv. Tassani.
Martedì 20. Maestro Pasqua Battista, violenza carnale, Suiatti Luigi, violenza carnale, Suiatti Luigi, violenza carnale. Beardi Giuseppe, banda semplice, tutti liberi dif. avv. Suiatti.
Venerdì 19. Bruna Pietro furto qualificato, Antonio e C. contrabbandando, Gio. Batta, truffa, Gobbo, furto, Tizzi Vincenzo, furto tutti dif. avv. Rubazzer.
Venerdì 21. Tea Giacomo, contra v. e omi, Revelant Pietro e C. 3 lesioni corporali, Benardis, Gaspare, severa contra cond. Martinelli Carlo, contra v. e omi tutti liberi dif. per tutti avv. Schiavi.
Venerdì 23. Antonelli Laura, furto qualificato dif. avv. Franzolini Costantino, ingiurie dif. avv. Drusini, prop. Grezzi Virgilio, porto arma, Bellavitis app. Otorico Giacomo, ingiurie app. Margherita Antonio e C. ingiurie app. dif. per tutti avv. Schiavi.
Sabato 24. Orazi Giacomo, truffa e 2 lesioni dif. avv. Levi.
Martedì 27. Degano Domenico, furto qualificato. Il processo furto aggravato dif. avv. Gio. Baldissara. Tizzi Valentino, contrabbandando. Romanuzzi Antonio, lesioni, violenza carnale. Dif. id. Infausti Orest. furto dif. avv. id.

Mercoledì 22 Bares Giacomo dif. avv. A. Bellavitis, Bovilacqua Giuseppe, dif. avv. M. Bellavitis, Benvenuti Luigi, latitante, dif. avv. Bellini, Tabero Marino dif. avv. Drusini, Marino Francesco, dif. avv. Contini, tutti detenuti ed accusati di furti qualificati. Si esecuteranno 12 testimonii d'accusa.
Venerdì 30 Tibaldi Antonio, truffa, Orazi Pietro, truffa, Sagorini Adelaide, tutti volontari app. Dal Piccolo Giuseppe e C., 4 danteggiamenti app. Tibaldi e tutti difesi dall'avv. Zappato, Rossi Carlo e C., furto semplice 2 librai app. avv. Moisa.
Sabato 31 Tosolini Enrico, trascurata custodia, case Mazzoli Umberto, id. Orazi Giacomo, id. tutti lib. e app. Bellavitis, tutti difesi dall'avv. Drusini, Mori Maria e C. 2 lib. ingiurie app. Drusini, avv. Baldissara e Contini.

L'ERNIA
Sua Cura - Sua Guarigione
Udine - Torre di Londra - Udine
Dal 28 novembre a tutto il 10 dicembre. Siamo lieti di annunciare, che richiamato da continue richieste, abbiamo anche a Udine per la 3.a volta il grande specialista.

ORTOPEDICO Prof. WILLIAMS
Il quale, reduce dall'America del Sud, da Torino da Milano e da Bologna, apporta nuovi perfezionamenti nella tanto utile arte dell'ortopedia.
L'Elogio del cinto elettrico del Prof. Williams è ormai inutile.
Tutto di tessuto elastico impermeabile, fatto su misura, leggerissimo, permette all'ammalato di correre, cavalcare, fare qualunque fatto, dando la guarigione in breve tempo. Migliaia di persone giovani, adulte o vecchie sono guarite col cinto elettrico del Prof. Williams, il quale ha dato la più grande meraviglia nel mondo ortopedico. Si pregano i Signori Medici venir visitare questo splendido apparecchio, il solo che soddisfa le esigenze dell'arte medica.
Aperto dalle 9 alle 18. Tratta anche con lettera.

Rubrica commerciale
Roma 10 - Cambio per domani lire 100,27.

RECENTISSIME
QUATTRO DEPUTATI GRECI ARRESTATI
Atene 14 - L'Enchos pubblica una edizione straordinaria annunciando l'arresto di quattro deputati della Tessaglia quali complici nell'attentato contro Venezolo. Il ministro di grazia e giustizia intervistato da un giornalista rispose di nulla sapere in proposito.

Dr. Prof. PINZI
Specialista per osteofilia e malattie dello stomaco.
CASA DI CURA
UDINE, Via Gomona, 29 - Telefono 2-4
Tullio Panteo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bossati, suc. Tip. Bardusco

Venezia - S. Marco
ALBERGO RIST. CAVALLETTO
Caloreifero - Ascensore - Bagno
Condizioni speciali per appartamenti durante l'inverno.
F.lli SCATTOLA
medesimi prop. Albergo Bonvechietti

L. NIDASIO
UDINE
SPECIALITÀ
OLIO-GRANONE
raffinato
da taglio e brucio
Le inserzioni si ricevono presso la ditta Mazzacani e Vogler via Prefettura N. 6.

Leggete e concludete
C'è che una donna ammalata da 8 anni ottiene colta cura delle Pillole Pink.
Pubblichiamo ogni una dichiarazione importante. Emma del signor Tosi Antonio, commesso viaggiatore, Via Pontia Sevaso 55 a Milano. Questa dichiarazione concerne lo stato di salute della di lei moglie guarita completamente dalle Pillole Pink.



« Mia moglie Ida Vismara, Tosi, è stata ammalata durante 8 anni. Soffriva di anemia grave che, in 6 anni l'aveva condotta ad un completo esaurimento. Tutto ciò che era stato tentato per ristare un argine al progredire di questo esaurimento non aveva dato alcun risultato, non aveva dato il minimo sollievo alla malata. Non sapendo più a quel punto ricorrere, ho preso le Pillole Pink, le quali, solo, furono abbastanza potenti per guarirla ».

I risultati che ella ha ottenuti sono i seguenti:
1. Cessazione completa dei malori e dei dolori;
2. Beneessere generale, ritorno delle forze.
3. Aumento dell'appetito, che si è poi mantenuto;
4. Aumento del peso che da 40 chili è salito a 52.
Questi risultati dimostrano abbondantemente che le Pillole Pink hanno rigenerato completamente il sangue della malata tonificando i suoi nervi e modificato in modo felice tutto il funzionamento del suo organismo. E non si può dire che questo sia un caso isolato, che si tratti soltanto di un fortunato mutamento.

Casi che come questi potremmo citarne a centinaia e, d'altra parte, non dimentichiamo che da sei anni la malata soffre ed aveva inutilmente provato altre cure.
Dunque, se avete un malato in casa se questo malato soffre di una malattia che abbia per origine la povertà del sangue e la debolezza del sistema nervoso, crediamo sia nell'interesse di questo malato di fare uso delle Pillole Pink. Più presto prenderà le Pillole Pink, più presto sarà guarito. Non è prudente di lasciare il male radicarsi perché, allora è più difficile e più lungo a guarire, e perché durante il periodo d'indebolimento, c'è da temere ogni sorta di complicazioni.
Ricordiamo che le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco emorroidarie, nevralgie sciatiche, reumatiche.
Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Maranda Via Ariosto L. 350 la scatola, L. 18 le 36 scatole franco.

Camillo Montico
Principale Deposito
Pianoforti
Istrumenti
Grammofoni
Dischi
Musica di tutte le edizioni
Via della Posta - UDINE

CASA di SALUTE
del dottor
A. Cavarzerani
per
Chirurgia-Ostetricia
Malattie delle donne
Viale della 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

FLORIO
RODOLFO
SOM

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei Confezionatori senna di Milano 1906
1.° Inocroci cellulari bianco-giallo giapponese.
2.° Inocroci cellulari bianco-giallo africano cinese.
3.° Inocroci cellulari sterico.
4.° Foglietto speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne e f'idine le commissioni.

Ferro - China Biseri
E' indicatissimo per nervosi, agli anemici, i deboli di stomaco.
L'egr. dott. FRANGESCO PEPE, di Napoli, lo considera « il preparato marziale e più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di « malaria ».

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigete la marca «Sorgente Angelica»
F. BISERÌ & C. - MILANO
Non adoperare più TINTURE DANNOSE!
RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903 B. Stazione Sperimentale Agraria di Udine
I componenti della Tintura presentati dal signor Ludovico Re, bottiglie 2, N. 1 E. liquido colorato in bruno non contengono né nitrate e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio né altre sostanze nocive.
Udine, 18 gennaio 1901.
Il Direttore prof. NALLINO
Vendesi esclusivamente presso il parroco chierico **RE RODOLFO**, Via Ducale N. 11.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per **GESTANTI e PARTORIENTI**
autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza da primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udina, 18 - UDINE
Telefono 3-24

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE
L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO
SCIROPPO PAGLIANO
Liquido - In Polvere - In Cachets
Invenzione nel 1838 dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE
Inserita nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 389
NB. - Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigetevi all'indirizzo sopra indicato.
Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni
CURA AUTUNNALE

MUSICA
(il più interessante avvenimento del giorno)
A SCOPO RECLAME si mettono in vendita **CENTOMILA Opere Musicali** nuovissime, in svariate e eleganti Edizioni, Estere e Nazionali a cent. 25 e 50 caduna (franchi di porto nel regno).
Opere complete per Canto e Pianoforte e Pianoforte solo, Operette, Madrigli, Studi, Opere Classiche, Album, Pezzi d'Opera e d'Operette, Notturni, Melodie, Fantasie, Ballate, ecc.
CATALOGO GRATIS
G. F. BODRO - Editore
MILANO - Via Aquileia Saffi, 9

NEL VOSTRO INTERESSE
fate acquisti per la stagione **INVERNALE** in **PELLICCERIA** confezionata
Maglieria, Calzetteria in tutta lana per Uomo e Signora
GUANTI PELLE CALEE - Impiedi - scamosciati - foderati - lana
nonchè completo assortimento per Sarti e Modiste
SOLTANTO NEI MAGAZZINI
MERCERIE - MODE - NOVITÀ
SECONDO BOLZICCO
PIAZZA S. GIACOMO - telefono 53
Ormai conosciuto il più conveniente

BANCA AGRICOLA - GORIZIA
Via Giacobbe Carducci 21
Accetta versamenti con Libretti a risparmio
In Corone al 4 1/2 %
in Lire Italiane al 4 1/2 %
a libero lievo vincolato a 6 mesi
" a 12 "

Ribassi per fine Stagione
EMPORIO PELLICCERIE
AUGUSTO VERZA - Via Mercatovecchio N. 5-7

ELETTRICITÀ
GINO AGNOLI & C.
UDINE - Via Aquileia n. 9 - Telefono 251
IMPIANTI ELETTRICI D'OGNI GENERE
eseguiti a perfetta regola d'arte
FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI
Grossisti per Centrali e Rivenditori
Autorizzati ad eseguire lavori su tutte le reti della Provincia
Depositari per il Friuli delle diurne e motori
A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino
Soprattutto - Collaudi - Ereventivi - Consulenti tecnici

F. COGOLO, callista
UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana
A richiesta si reca anche in Provincia. **Bonatti** successore Tip. BARDUSCO.
Riposo Festivo
I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la **Tipografia Arturo Bonatti** successore Tip. BARDUSCO.

GELONI ANTIGELONICO MORELLI UNICO RIMEDIO
Fronto - Sionto - Inuocuo
Venezia: Farmacia Morelli - Padova: Farm. L. Corbelli - Treviso: Farmacia Zanetti
Verona: Farm. Quir. Negri - Vicenza: Farmacia Cattaneo - Udine: Farmacia Zuffiani
a presso le migliori Farmacie. - Al tubo L. 1,25, per posta L. 1,25 franco.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFE
Cav. Giuseppe Bissattini e Figli
premiati con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 457 - UDINE
Telefono 2-57
Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.
Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile - Depositari delle premiate stufe **Maidinger** atte a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze.
Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera pezzi modicissimi.

METARSILE

MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro organico - per uso interno e per uso ipodermico



Il parere concorde di tutti i medici d'Italia ha posto il

Metarsile Menarini

fra i primi ricostituenti nella cura

dell' **ANEMIA, CLOROSI**

MALARIA, SCROFOLA

RACHITISMO, NEURASTENIA

ed **ESAURIMENTI NERVOSI** ecc. ecc.

lo raccomandano come ricostituente sicuro, rapido negli effetti, in tutte le **DEBOLEZZE** consecutive all'**INFLUENZA**, ed altre **MALATTIE INFETTIVE**, alla **GRAVIDANZA** ed all'**ALLATTAMENTO**.

È il ricostituente più indicato per i bambini

Si vende in tutte le Farmacie a L. 3 la Bottiglia per uso interno o Scatola di ampolline sterilizzate per iniezioni

4 Bottiglie o Scatole L. 12 - franco di porto

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Calabritto - NAPOLI

Concessionari esclusivi per l'Italia ed Oriente: **N. BERNI & C. FIRENZE**